Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI CALABRIA

DETERMINA N. 69 del 06.06.2024

Oggetto: **"Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" (D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106) Intervento per la realizzazione delle Indagini archeologiche, il Restauro, la Messa in Sicurezza finalizzati alla fruizione e valorizzazione dei resti del Foro, dell'anfiteatro Romano e della Basilica Normanna del "Museo e del Parco Archeologico nazionale di Scolacium - CUP F37B22001040001. Approvazione Convenzione Italia Rep. n. 8 del 20.11.2023**

Il Direttore

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii

VISTA l'istituzione del Polo museale della Calabria come da DPCM n.171 del 29 agosto 2014;

VISTO il DM 27 novembre 2014, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

VISTO il DM 23 dicembre 2014, recante "*Organizzazione e funzionamento dei musei statali*", e successive modificazioni;

VISTO il decreto Ministeriale 23 gennaio 2016, n. 43, recante "*Modifiche al Decreto Ministeriale 23 dicembre 2014*", e in particolare l'art. 1, comma h, n. 11, che ha trasferito al Polo museale della Calabria nuovi istituti e Luoghi della Cultura;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "*Ministero per i beni e le attività culturali*") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104 convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il Decreto n. 169 del 2 dicembre 2019, concernente il nuovo *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance"* entrato in vigore il 5 febbraio 2020 e con esso, tra l'altro, questo Istituto ha subito la modifica della denominazione passando da "**Polo**" a "**Direzione regionale musei Calabria"**;

VISTO la Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "*Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" in vigore dal 15 settembre 2020

VISTO il Decreto ministeriale 28 gennaio 2020 n.21, recante l'*Articolazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il Turismo*;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. 1 marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "**Ministero della cultura**";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. n. 51 recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il D.M. 9 febbraio 2024 rep. 53 recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024;

VISTO il Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante "Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura", divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", divenuto efficace in data 20 febbraio 2024, con il quale nelle more dell'adozione del nuovo Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, la funzione di direttore della Direzione Regionale Calabria è svolta dal direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari, Dott. Filippo Demma;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance",* con il quale la Direzione regionale Musei Calabria, Ufficio periferico del Ministero della cultura, ridenominata Direzione regionale Musei nazionale Calabria, viene individuata quale Istituto dotato di autonomia speciale;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6, acquistano efficacia a decorrere dal 1 gennaio 2024, in tema di digitalizzazione, utilizzo delle Piattaforme telematiche, pubblicità degli atti di gara, trasparenza, accesso agli atti, e-procurement nazionale, Banca dati ANAC e Fascicolo Virtuale Operatore Economico, come da Delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023, avente ad oggetto "Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione";

CONSIDERATO che il Ministero della Cultura esercita le funzioni in materia di tutela e conservazione del patrimonio culturale;

CONSIDERATO che:
- la Direzione Regionale Musei della Calabria, in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 22.01.2004, n. 42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi del quale « i beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività» (art. 2, co. 4°, Codice) e la valorizzazione del patrimonio culturale pubblico «comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di

conservazione del patrimonio» stesso (art. 6, co. 1°, Codice), è interessata ad attuare azioni utili ad una maggiore conoscenza, tutela e valorizzazione del "Museo e del Parco Archeologico nazionale di Scolacium;

-allo scopo la DRMC ha candidato alle opportunità finanziarie del Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali"(D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106) l'intervento per la realizzazione delle indagini archeologiche, il restauro, la messa in sicurezza finalizzati alla fruizione e valorizzazione dei resti del Foro, dell'anfiteatro Romano e della Basilica Normanna, del Museo e del Parco Archeologico nazionale di Scolacium risultando beneficiario di un finanziamento complessivo pari ad € 4.000.000,00, a valere sul capitolo 8098 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Cultura, per l'esercizio finanziario 2023, istituito presso il C.d.R. 2 - Segretariato Generale;

-nell'ambito del più generale intervento di valorizzazione e messa in sicurezza del Museo e del Parco archeologico di Scolacium sono previsti programmi di indagini e ricerca archeologica dirette a dotare la DRMC di un Piano della conoscenza del Sito;

CONSIDERATO che:
-l'Università della Tuscia è un Ente pubblico di ricerca con il compito di svolgere, promuovere, diffondere, trasferire e valorizzare attività di ricerca nei principali settori delle Scienze Umanistiche e delle loro applicazioni scientifiche, per lo sviluppo culturale, ambientale, sociale, economico e tecnologico del Paese attraverso il Patrimonio Culturale materiale ed immateriale;
-le attività preliminari alla realizzazione di conoscenza e valorizzazione rientrano nell'ambito delle ricerche di Ateneo dell'Università degli Studi della Tuscia. Tali ricerche sono finalizzate alla conoscenza della storia e della cultura degli insediamenti antichi;
-tali attività e conoscenze, che dal punto di vista didattico rientrano nel quadro dell'Archeologia Classica (ssd L/ANT-07), permettono una maggiore formazione sul campo degli studenti universitari;

PRESO ATTO della Convenzione stipulata tra la Direzione regionale Musei Calabria e l' Università della Tuscia, repertorio n. 8 del 20.11.2023, avente ad oggetto lo sviluppo e il mantenimento di forme di collaborazione tra le parti per:
- lo svolgimento di indagini archeologiche e apertura di saggi stratigrafici finalizzati all'ampliamento delle conoscenze, alla definizione topografica, alla proposta di nuove forme di fruizione e valorizzazione dell'area;
- la catalogazione, documentazione, studio e organizzazione, anche con strumenti informatici e metodi digitali e innovativi, dei materiali provenienti dalle ricerche condotte nel tempo,

PRESO ATTO che per la realizzazione delle attività, i costi a carico della DRMC ammontano complessivamente a € 137.000 più oneri di legge se dovuti e che l'importo di € 137.000,00 trova copertura sul Quadro Economico dell'Intervento denominato: "Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" (D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106) Intervento per la realizzazione delle Indagini archeologiche, il Restauro, la Messa in Sicurezza finalizzati alla fruizione e valorizzazione dei resti del Foro, dell'anfiteatro Romano e della Basilica Normanna del "Museo e del Parco Archeologico nazionale di Scolacium - CUP F37B22001040001;

DETERMINA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

1. di approvare la Convenzione Rep. n. 8 del 20.11.2023, stipulata tra la Direzione regionale Musei Calabria e l' Università degli Studi della Tuscia, Dipartimento di Studi Storico-filosofici, Linguistico-letterari e

Giuridici - DISTU – con sede in Viterbo alla Via San Carlo, 32 - 01100 Viterbo - PARTITA IVA P.I. 00575560560 - C.F. 80029030568;

2. di impegnare la somma di € 137.000,00 trova copertura sul Quadro Economico dell'Intervento denominato: “Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” (D.L. 31 maggio 2014, n. 83 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2014, n. 106) Intervento per la realizzazione delle Indagini archeologiche, il Restauro, la Messa in Sicurezza finalizzati alla fruizione e valorizzazione dei resti del Foro, dell’anfiteatro Romano e della Basilica Normanna del “Museo e del Parco Archeologico nazionale di Scolacium - CUP F37B22001040001;
3. di comunicare il presente provvedimento al Responsabile dell’Area Finanziaria per gli adempimenti conseguenti;
4. di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito internet, nella sezione "Amministrazione Trasparente”.

irene.vilardi@cultura.gov.it

Il Direttore
Dott. Filippo Demma